



NOTA OPERATIVA

N. 11/2023

OGGETTO: Le novità del processo tributario e il ricorso dinanzi alle Corti di Giustizia Tributaria e alla Corte di Cassazione.

1. Introduzione

La presente Nota Operativa ha lo scopo di sintetizzare alcune delle principali novità legislative introdotte nel corso degli ultimi anni e, in particolare, dalla Legge 130 del 31 agosto 2022 riguardante il **processo tributario**. Inoltre, ha lo scopo di fornire alcune indicazioni operative in merito agli elementi essenziali del ricorso, i motivi, le modalità di redazione e di opposizione alla pretesa erariale, analizzandone le principali fasi e soffermandosi anche sulle ipotesi di annullabilità, inammissibilità e prescrizione del credito e, in ultimo, sulle modalità di impugnazione del giudizio in appello e in Cassazione.

Il processo tributario è disciplinato dal **D.Lgs. n. 546 del 31 dicembre 1942**, che nel corso degli anni è stato oggetto di una serie di modifiche e innovazioni, in particolare dovute ad esigenze di efficienza e di celerità dei giudizi e di salvaguardia delle parti nell'ottica di un **giusto processo**.

Il processo tributario è un istituto a carattere impugnatorio teso all'annullamento di un atto emanato dall'ente impositore (ad esempio, avviso di accertamento, cartella di pagamento, diniego di rimborso) considerato illegittimo, entro un certo termine previsto dalla legge.

Per dare attuazione ai **principi del giusto processo**, il legislatore è intervenuto con **Legge n. 130 del 31 agosto 2022** (pubblicata in G.U. n. 204 del 1° settembre 2022) contenente *“disposizioni in materia di giustizia e di processo tributario”*, in vigore dal 16 settembre 2022, con la quale è stata strutturalmente riformata la giustizia tributaria ed una parte del processo tributario.